

APPALTO DEI SERVIZI SOCIO- SANITARI, ASSISTENZIALI  
E GENERALI DELLE STRUTTURE PER ANZIANI RSA  
AZIENDA SPECIALE "REGINA ELENA" CARRARA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1

## I. GENERALITÀ

E' istituita nel Comune di Carrara, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Carrara n. 115 del 23 dicembre 2014 l'Azienda speciale denominata "Regina Elena" con sede legale in Via Don Minzoni 2, Carrara, disciplinata dall'art. 114 del T.U.E.L, approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

L'Azienda speciale così costituita (nel proseguo "Azienda") prosegue l'opera e le attività dell'Istituzione Comunale per la gestione dei Servizi Sociali in favore della popolazione anziana, costituita con Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Carrara n. 45 del 29.02.1996, ai sensi della legge 142/90 e disciplinata dallo Statuto Comunale, dalle altre disposizioni legislative e regolamenti vigenti, nonché dalle norme dello Statuto. L'Azienda speciale è ente strumentale del Comune di Carrara, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio Statuto approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Carrara.

L'azienda fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale.

L'Azienda ha lo scopo di:

- provvedere all'accoglienza, anche temporanea, di anziani non autosufficienti, adulti inabili ed anziani autosufficienti o che presentino un modesto grado di dipendenza psicologica o fisica di ambo i sessi, sia in regime residenziale che diurno, offrendo loro prestazioni di assistenza sociale e sanitaria, capaci di rispondere al modificarsi dei bisogni di vita e di salute, nell'ottica del mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito;
- valorizzare l'integrità individuale degli ospiti perseguendo l'obiettivo della riabilitazione in funzione del mantenimento e reinserimento del singolo nell'ambito della realtà sociale di appartenenza;
- provvedere all'erogazione dei servizi ai propri ospiti e/o a favore di terzi soggetti pubblici o privati;
- attivare ed organizzare, nell'ambito delle scelte programmatiche elaborate dagli enti locali territoriali e dalle strutture che operano nel campo sociale ed assistenziale, ogni iniziativa volta ad assicurare le prestazioni socio assistenziali a favore di anziani, portatori di handicap, nuove povertà, emarginati e soggetti più deboli;
- provvedere, sulla base di quanto richiesto dalle normative di settore, all'attivazione di nuovi servizi a favore di persone autosufficienti e non autosufficienti, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, compreso prestazioni domiciliari a carattere sociale ed assistenziale;
- perseguire l'attuazione di modelli coordinati di intervento, provvedendo – secondo le esigenze territoriali e le scelte dell'Amministrazione alla gestione di residenze e tipologie di servizi diverse, condividendo metodologie di intervento e qualità delle prestazioni, ivi compresa la formazione del personale. Per la realizzazione di detti scopi, l'Azienda si raccorderà con i programmi e progetti definiti in materia dal Comune di Carrara, dalla Conferenza dei Sindaci, dall'USL nordovest, e dalla Regione Toscana. Potrà inoltre ricorrere a forme di collaborazione con gli stessi enti e/o con istituzioni ed organismi nazionali, europei ed internazionali. L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Carrara e degli altri Comuni della Provincia di Massa Carrara, integrandosi con i servizi socio assistenziali del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale. L'Azienda potrà inoltre assumere altre funzioni e la gestione di altri servizi per i quali riceva incarico da uno o più Comuni o da altri Enti (esempio Cure Intermedie e Moduli specialistici; Alzheimer). L'attività dell'Azienda Speciale deve conformarsi ai principi e agli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale di Carrara, che ne determina l'indirizzo. Essa è sottoposta alla vigilanza del stesso Comune nei modi e nelle forme stabilite dalla legge e dallo Statuto.

Per Azienda si intende l'Azienda Speciale "Regina Elena" Carrara nel suo ruolo di Ente strumentale del Comune di Carrara e di corresponsabile.

Per Impresa si intende l'appaltatore aggiudicatario del contratto posto a base di gara.

L'Impresa dovrà garantire la gestione unitaria dei singoli servizi indicati nel presente capitolato speciale in conformità con il progetto tecnico e l'offerta economica dalla stessa presentati in sede di gara, commisurando comunque personale e risorse quantomeno alla misura minima prevista dalla DGRT 26 aprile 2004 n. 402 e dal Regolamento approvato dal PRGRT 26 marzo 2008 n. 15/R, secondo quanto indicato ALLEGATO A (PARAMETRI MINIMI, COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA A BASE DI GARA) al presente capitolato e nel

2

rispetto dei regolamenti vigenti dell'Azienda Speciale.

L'organizzazione dei servizi deve garantire un'assistenza personalizzata a ciascun ospite secondo le esigenze ed i bisogni individuali tramite l'attivazione dei piani individualizzati "P.A.I.", costantemente aggiornati e verificati attraverso una valutazione multidisciplinare.

Le procedure di svolgimento dei servizi dovranno essere conformi al modello di accreditamento delle strutture e dei servizi adottato dalla regione Toscana di cui alla L.R. 28 dicembre 2009 n. 82 e DGR Toscana 3 marzo 2010 n. 29/R e successive modificazioni.

Ai fini pratici la classificazione dell'utenza come non autosufficiente, viene accettata dall'Impresa sulla base delle valutazioni effettuate dai Servizi competenti dell'A.S.L. e dai servizi competenti del Comune di Carrara e di altri Comuni nonché dal Servizio Assistenza Disabili e Anziani dell'Azienda.

L'assistenza medica generica è garantita dai Medici di Medicina Generale di libera scelta; l'assistenza programmata di medicina generale per gli utenti non deambulanti è erogata in base alla Delibera G.R. Toscana 364 del 2006 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché in base a quanto stabilito in accordi quadro per la Medicina Generale. Le prestazioni di medicina specialistica sono assicurate agli utenti secondo i criteri dettati a favore di tutti i cittadini.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto di affidamento dovrà, anche in conformità delle indicazioni del medico di medicina generale e della U.V.M./UVA, collaborare alla predisposizione ed attuazione dei programmi individuali di "cura", finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita ed al recupero psicofisico e/o al mantenimento delle condizioni generali degli anziani, mediante interventi sia individuali sia collettivi, iniziative culturali, ricreative e globalmente socializzanti, favorendo l'interazione con l'esterno ed il mantenimento delle relazioni amicali e parentali, attraverso il raccordo con la rete dei servizi esistente sul territorio, la collaborazione con le famiglie, la partecipazione del volontariato. Tutto ciò nell'ambito della più generale attività di indirizzo, di programmazione e di verifica che l'Azienda si riserva di esercitare, anche in collaborazione con i Medici Specialisti ed esperti del settore, progettualità con enti di indirizzo e controllo.

L'Azienda si riserva comunque l'attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo/quantitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari, anche attuando quanto previsto dalla vigente Carta dei Servizi pubblicata sul sito [WWW.CASADIRIPOSOCARRARA](http://WWW.CASADIRIPOSOCARRARA).

## 2. CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

L'AZIENDA SPECIALE "Regina Elena" eroga nella propria sede istituzionale assistenza qualificata e personalizzata a persone anziane autosufficienti e non autosufficienti secondo i criteri e le modalità stabilite dalle leggi nazionali e, specificatamente, dalla Regione Toscana.

~~L'Azienda ha attualmente autorizzati dall'Amministrazione Comunale di Carrara i seguenti servizi oggetto del presente appalto:~~

~~- n. 49 posti NON AUTOSUFFICIENTI;~~

~~- n. 31 posti AUTOSUFFICIENTI~~

Diurno Alzheimer per n. 24 posti

Attualmente è in fase istruttoria la richiesta di una doppia autorizzazione per RSA per un plesso di n. 50 ospiti non autosufficienti e un plesso di n. 38 non autosufficienti.

La struttura gerarchico organizzativa dell'Azienda si interfacerà con il Coordinatore individuato dall'Impresa e con la Direzione dell'impresa stessa per il monitoraggio dell'esecuzione del contratto,

del regolare andamento dell'attività socio-assistenziale, educativa e servizi generali nell'ottica del miglioramento continuo come meglio specificato all'art. 10 del presente capitolato.

La struttura aziendale è esplicitata nella matrice, allegata al presente capitolato.

**L'appalto ha ad oggetto l'affidamento DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI e ASSISTENZIALI RELATIVI AI REPARTI COLLOCATI AL PIANO TERRA LATO SARZANA (Diurno Alzheimer) e PIANO TERRA, PRIMO PIANO E SECONDO PIANO LATO MASSA; NONCHE' L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI GENERALI DI ANIMAZIONE E PARRUCCHIERA/BARBIERE DELLA STRUTTURA PER ANZIANI RSA AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA A CARRARA.**

La struttura oggetto del servizio riguarda i tre Reparti lato Massa e il Diurno Alzheimer (lato Sarzana). In ogni caso l'Impresa concorrente è tenuta a verificare direttamente la consistenza quantitativa e qualitativa dei locali, degli impianti e dei macchinari ai fini della presentazione dell'offerta.

La situazione descritta potrà subire variazioni sulla base delle decisioni dell'Azienda e/o in esecuzione delle indicazioni degli Enti istituzionalmente preposti alla programmazione in ambito socio sanitario. In tal caso l'Impresa sarà tenuta ad adeguare l'organizzazione del servizio alle mutate condizioni.

L'accesso alla struttura è presidiato da un sistema di monitoraggio con video citofono che controlla e gestisce la porta di accesso al piano di ingresso dell'edificio (Piano Terra) e il cancello automatico per l'accesso al parcheggio interno. Il punto di controllo è posto in infermeria. Il cancello automatico è dotato di un sistema automatico per la fase di uscita.

I locali oggetto dell'appalto sono serviti da un impianto telefonico distribuito nei cucinotti. La linea telefonica e dati (ADSL) sarà a carico dell'Azienda.

Le utenze acqua, luce, riscaldamento sono centralizzate e servono l'intero complesso.

L'impianto di condizionamento è dedicato ai vari locali secondo modalità di distribuzione diverse per i vari ambienti.

La struttura dispone di un vasto giardino con accesso protetto dal cancello automatico sopra descritto. Il giardino è condiviso con le altre attività presenti al piano terra

### 3. NORMATIVA APPLICABILE

La progettazione in fase di offerta tecnica e gestione dei servizi dovranno espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati da:

- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio- sanitarie";
- D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 228/1998;
- ~~Deliberazione della Giunta della Regione Toscana del 26.4.2004, n. 402;~~
- ~~Legge Regionale Toscana del 24.2.2005, n. 41 e ssmmii;~~
- ~~Decisione GR- 4/07/2011 n. 27 Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015. Informativa preliminare~~
- Regolamento sul funzionamento delle strutture di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15/R del 26 marzo 2008 avente per oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L. R. 24.2.2005 n. 41";
- Legge regionale n. 82/2009 sull'Accreditamento così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20.09.2010 del Regolamento attuativo n. 29/R del 2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1044/2011 "Percorso di revisione del progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente"
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 496/2013 "Progetto Il sistema delle R.S.A. nella Regione Toscana: mappatura e valutazione: presa d'atto dei risultati della fase pilota e messa a regime di un sistema di valutazione delle performance delle Residenze Sanitarie Assistenziali toscane, in coerenza con le linee di indirizzo in materia

4

di residenzialità ex D.G.R. n. 1235/2012”

- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 594/2014 “Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l’attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per anziani, disabili e minori”
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 398/2015 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”
- Normativa nazionale e regionale in materia per la gestione di residenze sanitarie assistenziali.

#### 4. TRATTAMENTO DEL PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

L’Impresa è tenuta ad assumere il personale con contratto di lavoro dipendente subordinato.

Entro 30 giorni dall’attivazione del servizio l’impresa deve inviare all’azienda l’organigramma del servizio con nome e cognome del dipendente, qualifica professionale – titolo di responsabilità, inquadramento, orario di lavoro, livello di anzianità attribuito, tipologia di contratto (determinato o indeterminato) con allegato Curriculum formativo in europass – copia del titolo di studio necessario per la professione, abilitazioni dovute per legge (HACCP, BLS, Addetto alla sicurezza.....). Dopo il primo mese di avvio, mensilmente devono essere inviate solo le variazioni all’organigramma con relativi titoli e per tutto il personale (quando previsto) gli aggiornamenti formativi e/o di iscrizione albo. Quanto espresso allo scopo anche di poter esercitare gli interventi sostitutivi previsti per legge in caso di omissione contributiva o retributiva.

L’impresa è tenuta a corredare ogni propria fattura elettronica di un analogo prospetto del personale impiegato nel periodo di riferimento (escluso l’invio del curriculum ma fermo l’obbligo di qualificazione del personale), al fine di consentire sempre all’Azienda di avere contezza del personale in servizio, anche allo scopo di poter esercitare gli interventi sostitutivi previsti per legge in caso di omissione contributiva o retributiva.

Ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs 50/2016, che prevede che per gli affidamenti dei contratti di appalto di servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera (cioè quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell’importo totale del contratto), il bando di gara, inserisce, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato. Pertanto è prevista, per il presente appalto l’applicazione da parte dell’aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Si evidenzia che (Cfr., *ex multis*, Cons. Stato, III, 30 marzo 2016, n. 1255):

(a) – la c.d. clausola sociale deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, risultando, altrimenti, essa lesiva della concorrenza, scoraggiando la partecipazione alla gara e limitando ultroneamente la platea dei partecipanti, nonché atta a ledere la libertà d’impresa, riconosciuta e garantita dall’art. 41 della Costituzione, che sta a fondamento dell’autogoverno dei fattori di produzione e dell’autonomia di gestione propria dell’archetipo del contratto di appalto, sicché tale clausola deve essere interpretata in modo da non limitare la libertà di iniziativa economica e, comunque, evitando di attribuirle un effetto automaticamente e rigidamente escludente (cfr. Cons. Stato, VI, n. 5890/2014);

(b) – conseguentemente, l’obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell’appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l’organizzazione di impresa prescelta dall’imprenditore subentrante; i lavoratori, che non trovano spazio nell’organigramma dell’appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall’appaltatore

5

uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali (cfr. Cons. Stato, III, n. 5598/2015);

(e) – la clausola non comporta invece alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria (cfr. Cons. Stato, III, n. 1896/2013)».

## 5. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI E REQUISITI PROFESSIONALI

L'Impresa dovrà uniformarsi, tramite il proprio personale ai valori di riferimento dell'Azienda contenuti, nello statuto, nei regolamenti interni e nel Codice di Comportamento dell'Azienda approvato dal Direttore e pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nella Carta dei Servizi. L'Impresa è tenuta, tramite il proprio personale, al rispetto dei principi relativi alla salvaguardia della privacy degli ospiti così come al mantenimento del segreto d'ufficio per fatti e circostanze riguardanti l'Azienda o gli ospiti stessi, dei quali sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività lavorativa, nell'assoluto rispetto dei dettati del D. Lgs. N. 196/2003, assumendosene la totale responsabilità in caso di violazione degli stessi.

Le prestazioni richieste, suddivise per tipologia di servizio, dovranno essere effettuate da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 5, comma 2, del DPGR 26 marzo 2008 n. 15/R e R2 2018 e pertanto:

- operatore socio sanitario (OSS);
- operatore OSA\ADB;
- animatore socio-educativo;
- altro personale correttamente inquadrato nel CCNL di riferimento applicato.

L'Impresa è tenuta ad assumere il personale con contratto di lavoro subordinato nonché ad inquadrarlo nei livelli minimi indicati per ogni tipologia nell'Allegato A (costi del personale e della sicurezza a base di gara) al presente capitolato, ovvero di equipollente qualifica nel CCNL di riferimento applicato.

Il personale impiegato dall'Impresa, utilizzato nell'espletamento dei servizi, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) età non inferiore a 18 anni;
- 2) adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta) sufficiente a sostenere una relazione di aiuto ed una corretta padronanza di vocaboli tecnici propri dell'assistenza (livello minimo A2 certificato – oppure 5 anni di permanenza in Italia da verificare dal curriculum professionale);
- 3) il personale in servizio presso le strutture assistenziali dovrà possedere:
  - a) diploma o qualifica professionale idonea a svolgere le attività a cui è stato preposto
  - b) l'attestato di "idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio" a seguito della frequenza del corso per attività a rischio incendio elevato ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 139/06 e del DM 10/03/1998, rilasciato dal VV.FF.;
  - c) attestato HACCP;
  - d) attestato BLS;
  - e) attestato di addetto al soccorso aziendale (per chi compone la squadra)
  - f) formazione informatica di base.

Il personale extracomunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno; in alternativa, di nulla osta di lavoro e contratto di soggiorno. Dovrà altresì, possedere titolo di studio equiparato alla formazione dell'obbligo in Italia, certificata nel paese di origine e tradotta in italiano ed autenticata ai sensi di legge. Analogamente anche gli ulteriori titoli di studio conseguiti nel paese di origine dovranno essere tradotti ed autenticati e deve essere indicata con chiarezza la parificazione con il titolo italiano.

6

Tale documentazione dovrà essere fornita nel corso del servizio in caso di ogni inserimento o variazione di personale, il quale deve comunque seguire un periodo di affiancamento e inserimento almeno di tre giorni prima dell'effettivo ingresso in servizio e di poter essere considerato utile per il conseguimento dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento e dal presente capitolato.

L'Impresa è responsabile esclusiva del proprio personale che deve essere dotato di cartellino di riconoscimento con fotografia e di opportuno vestiario di foggia comoda, decorosa, nei colori in uso nei servizi da appaltare e rispondente a quanto previsto dalle norme antinfortunistiche; oltre alla fornitura del vestiario l'Impresa si farà carico del lavaggio e della consegna dello stesso.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati e quelli previsti dal D. Lgs. n. 81 del 2008.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'Impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/servizio assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto; gestisce autonomamente i turni di lavoro e garantisce altresì la sostituzione immediata di operatori assenti con altro personale di pari qualità professionale.

Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Azienda ed il personale dell'Impresa, la quale, con il presente contratto solleva l'Azienda da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata.

L'Impresa dovrà garantire sempre e comunque la gestione dei servizi affidati in fase di appalto. Nei casi di assenza del proprio personale a qualunque titolo, l'Impresa è tenuta all'immediata sostituzione a proprie spese, così da assicurare l'effettiva prestazione delle ore effettive previste dalla normativa vigente e dal presente capitolato.

L'impresa è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge n. 146 del 1990, così come modificata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione, così come delle eventuali modifiche, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e dell'Ente ai quali l'Impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

L'Impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché all'accantonamento per T.F.R. si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti contratti nazionali di lavoro di riferimento, sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché all'applicazione degli accordi integrativi sottoscritti in sede territoriale.

A richiesta dell'Azienda, l'Impresa è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto, ivi compreso il regolare versamento delle retribuzioni. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente comma, l'Azienda provvederà ad informare i competenti Servizi ispettivi del lavoro e le Organizzazioni Sindacali e potrà risolvere il contratto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di costituzione in mora, ferma l'applicazione delle penali contrattuali e del risarcimento danni.

Annualmente sarà concordato fra impresa ed azienda un piano minimo di aggiornamento di tutto il personale, compreso l'acquisizione e/o aggiornamento rinnovo delle abilitazioni obbligatorie per l'esercizio dell'attività presso le RSA. Il piano dovrà soddisfare gli





standard qualitativi di assistenza che l'Azienda Speciale "Regina Elena" riterrà necessari per soddisfare l'accreditamento regionale ed il proprio sistema qualità.

L'Impresa svolge l'attività appaltata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore; in particolare al Piano Sanitario Regionale ed al Piano Integrato Sociale, nonché agli indirizzi assistenziali definiti dall'Azienda adeguandosi al sistema di accreditamento adottato dalla medesima. L'Impresa organizza la propria attività nell'ambito della programmazione generale definita dall'Azienda riguardo al profilo organizzativo generale dei servizi assegnati.

L'Impresa collabora con l'Azienda per l'attuazione dei programmi finalizzati alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto dell'intervento, nel pieno rispetto della legge sulla privacy, nominando un responsabile per il trattamento dei dati. In particolare l'Impresa deve tenere costantemente aggiornata la situazione di erogazione dei servizi con l'indicazione del personale assegnato e delle ore stabilite. L'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni dovrà essere determinato con criteri funzionali ai servizi assegnati e dovrà comunque corrispondere a quanto specificato in merito nei progetti presentati in fase di gara, ferma restando la facoltà dell'Azienda di richiedere variazioni degli orari e delle turnazioni.

Tutte le modifiche organizzative apportate dall'Impresa, che implicino cambiamenti nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere preventivamente concordate tra il Coordinatore Unico dei Servizi dell'Impresa e la Direzione dell'Azienda.

L'Impresa assicurerà la capillare diffusione fra il proprio personale dipendente del Codice di Comportamento dell'Azienda al quale il personale dovrà attenersi. -

Le tipologie di servizio richieste sono quelle indicate nei paragrafi che seguono.

È necessaria una rendicontazione mensile dell'attività svolta con particolare attenzione agli indicatori previsti dalla legge sull'accreditamento regionale e secondo quanto indicato dall'Impresa nell'offerta tecnica.

Al momento della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza per una adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

RCT: per danni arrecati a terzi in relazione di un fatto verificatosi in relazione alla attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna eccettuata. Tale copertura RCT dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000,00 per sinistro;

RCO responsabilità civile verso Prestatori di Lavoro: per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro (dipendenti e non) addetti alla attività svolta ed oggetto dell'appalto comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna eccettuata. Tale copertura RCT dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a Euro 1.000.000,00 per persona.

La polizza in questione deve essere stipulata con impresa assicuratrice nazionale di primaria importanza nazionale. Copia di tali assicurazioni dovrà essere fornita all'Azienda all'atto del contratto di appalto, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

### **Coordinamento Unico dei servizi dell'Impresa**

Per l'ottimale svolgimento dei servizi, l'Impresa dovrà individuare una figura di Coordinatore Unico con esperienza nel coordinamento di RSA/Strutture residenziali per anziani che svolga la funzione di raccordo e collegamento con l'Amministrazione Aziendale.

Il Coordinatore Unico della Cooperativa:



- a) è responsabile del coordinamento di tutto il personale della Cooperativa in servizio;
- b) definisce la pianificazione e programmazione degli orari, ferie, permessi, etc;
- c) cura l'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti in collaborazione con la Coordinatrice infermieristica dell'Azienda;
- d) assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività degli operatori della Cooperativa
- e) coordina il personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;
- f) sostiene la motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;

Il Coordinatore Unico dell'impresa sovrintende, coordina ed è responsabile delle attività degli operatori, adeguatamente selezionati e formati, in modo da garantire il corretto e continuo svolgimento delle attività previste nel contratto e risponde del personale a qualsiasi titolo impiegato nei servizi. A prescindere dalle modalità e tipologia dei rapporti contrattuali instaurati con il personale addetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, deve comunque essere garantito attraverso il Coordinatore, il coordinamento di tutte le attività, comprese quelle effettuate da altre imprese facenti parte dell'eventuale Raggruppamento o Consorzio.

Il Coordinatore Unico dovrà rapportarsi direttamente con il Responsabile alla verifica ed al monitoraggio dei servizi dell'Azienda o suo delegato e in caso di necessità con il Direttore. In nessun modo l'Azienda potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'Impresa; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Coordinatore Unico dell'Impresa il quale ha esclusivo titolo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto. Il Coordinatore dovrà essere reperibile telefonicamente al fine di risolvere tempestivamente gli eventuali problemi che insorgessero. In caso di assenza dal servizio, a qualsiasi titolo, deve essere individuato un sostituto a cui fare riferimento.

#### Presenza in struttura di un referente per il personale dell'Impresa

L'Impresa dovrà garantire la presenza in struttura, per ogni turno di lavoro, di almeno una figura di coordinamento del personale e a cui i propri dipendenti possano fare esclusivo riferimento per qualunque necessità.

#### Animazione socio educativa

Il servizio si svolgerà di norma nei giorni feriali, salvo interessare anche giorni festivi in occasione di iniziative programmate per particolari ricorrenze o festività (feste natalizie, carnevale, Santo Patrono ecc.).

L'attività di animazione socio-educativa fa parte del piano assistenziale individualizzato predisposto per ciascun ospite dall'equipe multidisciplinare. Tale attività è orientata a facilitare le relazioni sociali e le occasioni di incontro e a sviluppare le capacità creative degli ospiti. Essa consiste nel programmare un insieme di interventi che mirano al miglioramento della qualità di vita, mantenendo legami con il proprio contesto sociale e culturale.

Le attività individuali e di gruppo sono programmate con l'obiettivo di prevenire il decadimento cognitivo secondo una pianificazione giornaliera, settimanale e mensile. Queste attività fanno parte della terapia occupazionale, intesa come trattamento delle condizioni fisiche, mentali e sociali attraverso attività specifiche, che aiutano le persone a raggiungere il loro massimo livello di funzionalità e di indipendenza in tutti gli aspetti della vita quotidiana.

In particolare, gli obiettivi generali dell'animazione sono:

- a) sostenere e attivare le capacità cognitive intervenendo sulle loro potenzialità residue;
- b) mantenere il più alto livello di autonomia possibile compatibile con la condizione clinica;
- c) garantire le relazioni sociali interne ed esterne favorendo i rapporti con le reti parentali

ed amicali.

Il servizio deve ricercare e assicurare il coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo, avvalendosi del loro contributo a supporto dei momenti di socializzazione e ricreativi.

Per ciascun ospite sono individuati obiettivi specifici e interventi individuali o collettivi che costituiscono parte integrante del P.A.I.

L'operatore svolge la propria funzione attraverso le seguenti attività:

- per l'area cognitiva: esercizi di stimolazione dell'attenzione, della percezione ed esercizi di fluenza verbale e di classificazione semantica, attività di scrittura, attività di lettura; ROT, terapia di reminiscenza, terapia di rimotivazione;
- per l'area funzionale: potenziamento e recupero dell'autonomia personale (cura della persona, lavarsi il viso, mani, pettinarsi, vestirsi), recupero delle abilità residue sensoriali e motorie nell'alimentazione;
- per l'area della socializzazione e della affettività: progettazione e realizzazione di incontri fra gli ospiti, familiari e operatori al termine di percorsi specifici, animazione musicale, giochi con esercizi di costruzione e assemblaggio, giochi di sequenza di azioni, giochi di sequenza di storie, incontri, visite, uscite dalla residenza finalizzati a mantenere i legami con il territorio.

La metodologia di lavoro si colloca nell'ambito del lavoro multidisciplinare e per progetti con stesura ad attuazione/verifica dei piani di assistenza individuali. Devono essere previsti momenti di conoscenza e valutazione della persona e della sua storia personale.

Le attività di animazione devono provvedere anche alla sorveglianza durante lo svolgimento delle attività. L'attività svolta dovrà essere condivisa con gli altri operatori attraverso consegne scritte e verbali, compilando gli appositi registri e modelli adottati e condivisi con l'Azienda anche su supporti informatici, avvalendosi del software in uso presso la struttura.

È necessaria una rendicontazione mensile dell'attività svolta con particolare attenzione agli indicatori previsti dalla legge sull'accreditamento regionale.

Il personale deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifica professionale:

- a) diploma di tecnico dei servizi sociali,
- b) diploma di dirigente di comunità,
- c) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale nel relativo profilo.

Il personale dovrà essere inoltre in possesso degli attestati/qualifiche di cui al punto 3) dell'Art. 5 del presente capitolato.

#### Assistenza di base e alla persona

Il servizio dovrà svolgersi per tutti i giorni dell'anno, sull'arco delle 24 ore. Le prestazioni consistono in:

- a) assistenza tutelare diurna e notturna;
- b) cura dei capelli, delle mani, dei piedi;
- c) igiene totale e parziale della persona secondo i bisogni individuali;
- d) aiuto e/o effettuazione dell'igiene personale, vestizione/svestizione, accompagnamento, aiuto nell'alzarsi/corricarsi, ecc.;
- e) prestazioni finalizzate a rispondere ai bisogni personali di ogni utente su indicazione del P.A.I. ed in base alle direttive impartite dal coordinatore di struttura in relazione a progetti concordati con l'Azienda;
- f) cura dell'unità di vita dell'ospite;
- g) esecuzione degli schemi di posizionamento per la prevenzione ed il trattamento delle

10

- L.D.C.e gestione dei mezzi di protezione e tutela personale, se prescritti;
- h) gestione e cura degli indumenti ed effetti personali degli assistiti;
  - i) gestione biancheria piana e rifacimento letti;
  - j) ricezione carrello, controllo temperatura ai sensi della vigente normativa HACCP, sporzionamento, somministrazione dei pasti e aiuto nell'assunzione degli stessi e preparazione colazioni e merende;
  - k) esecuzione di terapia occupazionale in collaborazione con le altre figure professionali;
  - l) partecipazione alle riunioni di equipe per la stesura ed attuazione del P.A.I. allo scopo del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  - m) controllo e segnalazione di eventuali anomalie delle attrezzature/locali utilizzati per la propria attività;
  - n) accompagnamento dell'ospite negli spostamenti all'interno e all'esterno della struttura;
  - o) assistenza durante visite mediche ed esami diagnostici anche effettuati all'esterno dell'Azienda;
  - p) visite periodiche agli ospiti durante eventuali ricoveri ospedalieri;
  - q) aiuto nell'uso e nella manutenzione/conservazione degli ausili e delle protesi prescritte;
  - r) l'attività svolta dovrà essere condivisa con gli altri operatori attraverso consegne scritte e verbali, compilando gli appositi registri e modelli adottati e condivisi con l'Azienda anche su supporti informatici, avvalendosi del software per la gestione della cartella individuale informatizzata;
  - s) rendicontazione mensile dell'attività svolta.

Il personale dovrà essere in possesso dei seguenti attestati di qualifica:

- a) Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) o OSA/AdB per operare nella R.S.A. e nel Centro Diurno.

Gli stessi dovranno inoltre essere in possesso degli attestati/qualifiche di cui al punto 3) dell'Art. 5 del presente capitolato.

### **Servizio di parrucchiera, barbiere e manicure**

L'Impresa deve garantire il servizio di parrucchiera e barbiere per tutti gli utenti, nonché il servizio di manicure, comprensivi di tutti i materiali e le attrezzature necessarie, per il numero di ore stabilito nell' ALLEGATO C (PARAMETRI MINIMI, COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA A BASE DI GARA) al presente capitolato.

Il Servizio comprende il taglio, la messa in piega, l'acconciatura, la manicure nonché quant'altro si renda necessario per la corretta tenuta dei capelli sia degli ospiti di sesso femminile che maschile.

L'Impresa è tenuta alla fornitura di tutti i prodotti per l'attività di parrucchiera che devono essere di qualità e rispettare le norme di legge in materia. Le schede tecniche, qualora richieste, dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante per gli adempimenti di legge. L'operatore incaricato di svolgere il servizio di parrucchiera deve essere in possesso di apposita qualifica e afferente ad esercizi abilitati; inoltre lo strumentario acuminato/tagliente deve essere monouso o sterilizzato con autoclave o stufa a secco.

L'Azienda dovrà fornire, per il buon funzionamento del servizio, tutte le apparecchiature ed ausili necessari all'attività di parrucchiera (es. Phon, casco, piastra, bigodini, mollette, ecc. ecc.) garantendone la manutenzione straordinaria.

### **Gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e ospedalieri (RSO)**

L'Impresa deve effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (carta, plastica, etc), di quelli speciali (pile, toner, etc), nonché quelli ospedalieri e speciali, secondo quanto previsto dalle procedure dell'Azienda Speciale. Lo smaltimento e reattivi adempimenti sono a carico dell'Azienda Speciale.

11

## Abbigliamento e divise

L'Impresa sarà tenuta a fornire a tutto il personale operante presso le strutture oggetto dell'appalto, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto di lavoro le divise da lavoro, comprese le calzature conformi alle norme C.E. D.89/686/EE, con suola antiscivolo ed ogni altro ausilio necessario ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro. Le caratteristiche delle divise dovranno essere concordate con l'Azienda.

Il personale dovrà essere munito di apposito cartellino identificativo secondo la vigente normativa.

## 6. SERVIZI PRINCIPALI E SERVIZI SECONDARI RICHIESTI E STIMA DEL COSTO DEL PERSONALE

Servizio principale del presente appalto è il servizio di assistenza alla persona; servizi secondari sono: animazione socio educativa e servizio di parfucchiere/barbiere. Le prestazioni minime richieste e la stima del costo del personale a base di gara, ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta di cui all'art. 97 del D.lgs 50 del 2016, sono riportate nell' ALLEGATO A (PARAMETRI MINIMI, COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA A BASE DI GARA).

Nella determinazione del costo del personale a carico dell'Impresa sono stati applicati i parametri regionali vigenti per le varie tipologie di strutture e servizi oggetto dell'appalto.

## 7. ALTRI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le prestazioni sottoelencate dovranno essere espletate dall'Impresa nel pieno rispetto della rispondenza ai requisiti generali e specifici nonché degli indicatori per la verifica della attività svolta e dei risultati raggiunti stabiliti dalla Legge Regionale 82/2009 sull'Accreditamento così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20/9/2010 e del Regolamento attuativo n.29/R del 3/3/2010 secondo la tipologia dei servizi come indicati alla lettera B.

Tutta la documentazione comprovante la corrispondenza alla normativa sopracitata dovrà essere prodotta prima dell'avvio di gestione del servizio ed in particolare come meglio specificato.

Sono a carico dell'impresa:

1. Utilizzo della cartella socio sanitaria informatizzata: l'Impresa si obbliga ad ~~utilizzare la cartella informatica dell'Ente che garantirà nei Reparti i Pc e la relativa manutenzione o sostituzione in caso di guasto.~~
2. ~~Predisposizione di piani di attività; adozione della cartella unica socio/sanitaria e della modulistica di completamento indicata dall'Azienda, adozione di Protocolli operativi e Procedure Gestionali nonché linee guida dell'Azienda stessa; aggiornamento dei processi afferenti il servizio socio sanitario oggetto della gara anche in funzione di quanto disposto dalla normativa in materia di accreditamento dei servizi e di certificazione di qualità delle procedure, il tutto in collaborazione con la Coordinatrice infermieristica dell'Azienda Speciale.~~
3. Rendicontazione delle presenze e movimento giornaliero e mensile degli utenti tramite appositi registri forniti dall'Azienda o altra modalità informatizzata predisposta dall'Azienda;
4. Sorveglianza diurna e notturna interna ai nuclei della struttura oggetto del presente appalto e controllo degli accessi nei servizi oggetto del presente

12

allegato tecnico;

5. Certificazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria relativa alla rilevazione presenze ed al monitoraggio mensile delle ore di assistenza fornite suddivisa per figure professionali e prestazioni erogate nel periodo, con elenco nominativo del personale diviso per qualifica e monte ore lavorate per mese (in conformità a quanto previsto dalla Del. Reg. 402/04; dalla L.R.41/2005 e suo Regolamento di attuazione ai sensi dell'art.62.) Tali riepiloghi delle attività svolte dovranno essere inviati all'Azienda secondo procedure concordate con la stessa;
6. Registrazione informatizzata delle presenze giornaliere del personale dell'impresa e messa a disposizione dell'Azienda via web dei dati esportati in formato aperto ai fini del controllo e del monitoraggio mensile delle ore di assistenza fornite suddivisa per figure professionali e prestazioni erogate nel periodo, (in conformità a quanto previsto dalla Del. Reg. 402/04; dalla L.R.41/2005 e suo Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 62). A questo fine l'Impresa utilizzerà un'apposita postazione di rilevazione badge installata in accordo con l'Ufficio personale dell'Azienda o altra modalità concordata.
7. Corretto utilizzo delle apparecchiature strumentali di struttura es. lavastoviglie, frigo etc.' Rimane a carico dell'Azienda la manutenzione e il costo di eventuali componenti da sostituire, salvo il caso di danni provocati da incuranza o utilizzo non corretto da parte degli operatori. In tal caso sarà applicato all'Impresa il costo delle riparazioni.
8. Manutenzione delle piccole apparecchiature di uso comune e personale quali phon, sfigmomanometri, carrozzine, deambulatori, carrelli, etc., apparecchiature elettromedicali: l'Impresa dovrà garantire la manutenzione, le riparazioni, l'eventuale sostituzione dei componenti e la fornitura dei beni di consumo eventualmente necessari al loro funzionamento.
9. Protocollo prevenzione della "legionella": l'Impresa dovrà osservare le prescrizioni contenute nel Protocollo per la prevenzione dei rischi da legionellosi adottato dall'Azienda.
10. Suppellettili: è previsto il reintegro per il mantenimento delle suppellettili per la refezione degli ospiti (tazze, bicchieri, brocche, forchette, cucchiari, coltelli).
11. Reintegro di tutti i beni mobili, presenti nella struttura ed inventariati nel verbale di consegna della struttura nonché fornitura di ulteriori beni strumentali di uso comune e personale necessari per il corretto svolgimento di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

In ogni caso la conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature fisse deve avvenire "con la diligenza del buon padre di famiglia".

Nei casi di mancata esecuzione di quanto spettante all'Impresa vi potrà provvedere l'Azienda addebitandole l'importo, maggiorato del 25%.

Nei casi di accertato ritardo nella segnalazione da parte dell'Impresa di qualsiasi guasto o necessità di manutenzione di spettanza dell'Azienda, l'Azienda vi provvederà addebitandone l'intero importo all'Impresa.

## **8. FORNITURE E MATERIALI DI CONSUMO**

L'Impresa dovrà fornire i materiali delle categorie, o comunque tutti i materiali anche se non ricompresi nell'elenco sotto riportato ma ritenuti necessari ed indispensabili per il buon svolgimento del servizio, secondo parametri quantitativi e qualitativi idonei al buon funzionamento dei servizi ed al rispetto delle apposite norme igienico sanitarie e di sicurezza (D.Lgs. 81/08).

13

- 1) Prodotti igienico-sanitari, presidi sanitari e materiale per le medicazioni
- 2) Ausili e presidi per l'incontinenza con sistemi di assorbenza differenziata
- 3) Prodotti per l'igiene personale
- 4) Prodotti di sanificazione, pulizia ed economici in genere per i cucinotti
- 5) Dispenser e detergente mani in gel all'ingresso ed all'uscita dei reparti
- 6) Materiali per l'animazione

N.B. Tali prodotti dovranno essere dello stesso standard qualitativo adottato dall'Azienda per i Reparti in gestione diretta. L'Azienda si riserva di fare controlli a campione per verificare il rispetto di tali standard. In caso contrario l'impresa dovrà adeguarsi alle prescrizioni dell'Azienda.

Per le forniture l'Azienda Speciale riconoscerà € 1,80 al giorno per n. 68 ospiti non autosufficienti gravi per un importo presunto di € 44.676,00 (ospiti di tre Reparti e Diurno Alzheimer) oltre iva.

#### **9. COMPITI, FUNZIONI, INDIRIZZI ED ONERI A CARICO DELL'AZIENDA**

L'Azienda che detiene in comodato l'immobile, non attribuisce alcun diritto reale all'Impresa.

L'Azienda resta comunque titolare dell'attività socio-sanitaria ed assistenziale per quanto riguarda l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle strutture.

L'Azienda si riserva i seguenti compiti oneri e funzioni:

- a) attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo/quantitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfazione degli utenti e dei loro familiari anche tramite quanto previsto dalla vigente Carta dei Servizi e sue successive modificazioni;
- b) coordinamento tecnico con gli altri interventi sociali, socio-assistenziali, riabilitativi e socio-sanitari;
- c) ammissione, dimissione degli utenti e tenuta del registro generale presenze;
- d) riscossione retta (fatturazione ospite - Azienda Sanitaria - Comune di Carrara e altri);
- e) pubblica tutela/gestione reclami;
- f) rapporti Comitato utenti e familiari;
- g) stipula di specifiche convenzioni, programmazione e organizzazione, all'interno delle strutture per le attività di formazione, di tirocinio relativo a Scuole, Università e praticanti nonché direttive per l'organizzazione della presenza del volontariato;
- ~~h) rapporti con il Distretto Socio-Sanitario nonché con le altre strutture del territorio;~~
- ~~i) servizio ristorazione limitatamente alla produzione del vitto pronto, materie prime e semilavorati (mediante altro distinto appalto);~~
- j) manutenzione apparati di sicurezza (ad es. E impianti elevatori, porte antincendio, rilevatori di fumo, estintori, luci di emergenza);
- k) voltura a proprio nome e con oneri a proprio carico di tutte le utenze delle strutture;
- l) imposte e tasse sugli immobili e tariffa sui rifiuti solidi urbani (comprensiva degli assimilati);
- m) manutenzione straordinaria.
- n) Sfalci erba e potatura delle aree verdi.

#### **10. VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Il valore dell'appalto annuale oggetto del presente capitolato e' pari a € 1.004.461,46 oltre iva di cui:

1. € 955.785,46 per costi della manodopera soggetti a ribasso
2. € 44.676,00 per costi forniture
3. € 4.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore dell'appalto per il triennio è pari ad € 3.013.384,38 oltre Iva.

In caso di rinnovo del contratto per ulteriori anni due il valore dell'appalto è pari a € 5.022.307,30

La fatturazione mensile sarà presentata sulla base delle giornate assistenziali calcolate in funzione del numero e la tipologia di ospiti presenti al "momento attuale" ed indicati al punto CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA, intendendosi la giornata assistenziale comprensiva di tutti i servizi previsti dal presente capitolato speciale, nessuno escluso.

Ai fini della determinazione del corrispettivo e dell'emissione della fattura mensile da parte dell'Impresa, secondo quanto previsto dal contratto, il ribasso percentuale unico offerto risultante dall'offerta economica (allegata al contratto) sarà applicato al valore unitario della singola tipologia di giornata assistenziale a base di gara e moltiplicato per le giornate di presenza mensili per ciascuna tipologia di servizio calcolate sulla base del numero di ospiti al "momento attuale" indicati al punto CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA. In sede di presentazione delle fatture l'Impresa dovrà indicare il corrispettivo complessivo mensile e la disaggregazione del medesimo comprendente le sotto indicate voci seguendo il presente schema:

Tipologia di giornata	Numero di giornate mensili	Importo giornata assistenziale ribassato	Totali
RSA - Non autosufficiente			
Totale mensile			

Alla fattura dovrà essere allegato:

- un riepilogo con le ore di servizio effettivamente prestate al fine di controllare la rispondenza al progetto ed ai parametri minimi inderogabili stabiliti nell' ALLEGATO A (PARAMETRI MINIMI, COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA A BASE DI GARA) del presente capitolato speciale ed ai parametri previsti dalla normativa regionale;

## **11. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E CORRISPETTIVI**

L'Azienda si riserva di richiedere ulteriori prestazioni all'Impresa, la quale espletterà i servizi delle tipologie indicate nel presente capitolato -- e se necessario con ulteriore personale -- ai corrispettivi derivanti dall'applicazione del ribasso di gara per la voce "Costo del personale" (ricavato dalla Tabella 2 -- prima riga -- dell'offerta economica) ai costi orari del personale indicati nel presente Capitolato Speciale all' ALLEGATO A (PARAMETRI MINIMI, COSTI DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA A BASE DI GARA). Tale importo orario, al netto del ribasso, sarà incrementato dell'incidenza percentuale delle spese generali e dell'utile di impresa così come ricavabili dalla Tabella 2 dell'offerta economica.

L'Azienda potrà comunque richiedere le suddette prestazioni con modalità di compensazione oraria nei giorni successivi in modo tale da non sopportare alcun aggravio di costi.

## **12. USO LOCALI ED ATTREZZATURE**

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, l'Azienda pone a disposizione



dell'Impresa: i mobili, le suppellettili, le attrezzature fisse e mobili della struttura allacciate agli impianti elettrici e tecnologici necessari al loro funzionamento.

Al momento dell'avvio del servizio sarà effettuato, a cura dell'Amministrazione dell'Azienda il verbale di consegna delle singole strutture consistente nell'inventario per presa in carico di beni mobili facenti parte della dotazione della struttura, (arredi, attrezzature, apparecchiature elettromedicali, lavastoviglie, etc....).

Tutti i locali, impianti ed attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti e funzionari dell'Azienda per l'opportuna sorveglianza e per i controlli del caso nonché a personale dell'Azienda o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dall'Azienda.

In qualunque momento potrà essere effettuata la verifica dei locali, arredi, attrezzature e quant'altro esistente ed utilizzato per l'espletamento del servizio e del relativo stato di manutenzione e conservazione con l'intesa che alle eventuali mancanze riscontrate dall'Azienda, l'Impresa sopprimerà con la necessaria sostituzione entro i successivi 20 giorni dal riscontro.

Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Impresa, l'Azienda provvederà al reintegro del materiale dandone comunicazione scritta all'Impresa e addebitando alla stessa l'importo pari alla spesa sostenuta, maggiorata del 25% a titolo di penale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano le tipologie di controlli:

- Verifica del corretto uso degli impianti;
- Controllo del funzionamento degli impianti tecnologici;
- Controllo degli interventi di manutenzione;
- Controllo delle attrezzature;

L'Azienda farà pervenire per iscritto all'Impresa le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 giorni dal ricevimento della nota di contestazione l'Impresa sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni pena l'applicazione delle sanzioni sopra previste. L'Impresa non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purché prevedibili se non preventivamente comunicate per iscritto. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

### **13. VERIFICA DEI PARAMETRI E PERSONALE IN SERVIZIO**

L'Impresa è tenuta a registrare l'ingresso e l'uscita del proprio personale mediante dispositivi marcatempo elettronici installati presso la struttura e dotando ogni dipendente di badge.

~~L'Impresa dovrà altresì garantire all'Azienda l'accesso alle informazioni aggregate relative alle presenze nella struttura del personale addetto al servizio, con ripartizione separata per numero di ore settimanali e mensili per ciascun profilo richiesto dalla normativa regionale (OSS, OSA o AdB, animatore, etc.), secondo quanto previsto al precedente punto TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI E REQUISITI PROFESSIONALI.~~

L'Impresa si dichiara consapevole che l'erogazione di un numero di ore inferiore a quello previsto dal presente capitolato speciale per ciascuna tipologia di prestazione nell'arco del mese comporterà l'applicazione delle penali contrattuali, salvo le altre sanzioni di legge qualora ne ricorrano i presupposti.

L'Impresa deve altresì effettuare la rilevazione, elaborazione e trasmissione all'Azienda dei dati relativi alla gestione della cartella informatizzata socio sanitaria nonché dei dati statistici sia in ambito amministrativo, sanitario, socio assistenziale, infermieristico

16

(raccolti anche attraverso l'adozione della cartella socio/sanitaria indicata e la conseguente somministrazione delle scale di valutazione previste) sia relativi ad alcuni indicatori di qualità individuati dall'Azienda nonché afferenti alla procedura di accreditamento dei servizi alla persona previsti dalla vigente normativa.

La prestazione delle funzionalità previste dal presente paragrafo, così come tutti gli altri obblighi imposti dal contratto e dal capitolato speciale, sarà remunerata esclusivamente con il corrispettivo per la giornata assistenziale a base di gara ed oggetto di ribasso.

#### **14. ACCREDITAMENTO**

Si specifica che la Regione Toscana con legge del 29 dicembre 2009 n. 82, così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20.09.2010 ed attuata dal Regolamento del 03.03.2010 n. 29/R (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato), ha disciplinato tra l'altro i requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture residenziali quali le strutture RSA e CDA di cui al presente atto, indicando i requisiti generali, i requisiti specifici, gli indicatori di verifica, le procedure, i protocolli, i documenti operativi, i piani di attività nonché le azioni di miglioramento da adottare.

In ottemperanza alle suddette disposizioni di legge l'Azienda ha conseguito l'accREDITAMENTO.

A tal fine l'Impresa si obbliga, a pena di risoluzione del contratto e senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda:

- a) a redigere, rivedere, migliorare, attuare e gestire tutte le procedure, protocolli, documenti operativi e la modulistica necessari a mantenere l'accREDITAMENTO regionale delle R.S.A. e del C.D. ottenuto nonché i documenti relativi a quello da rivedere in vista di future modifiche normative, esonerando l'Azienda da ogni onere al riguardo e facendosi direttamente carico, senza alcun ulteriore corrispettivo rispetto a quelli previsti in convenzione, di tutte le procedure amministrative e tecniche comunque necessarie;
- b) fornire all'avvio dell'appalto tutta la documentazione richiesta dall'accREDITAMENTO regionale delle strutture e dei servizi riferita al possesso dei requisiti generali e specifici che riguardano la gestione del servizio in outsourcing, con esclusione di quanto di competenza dell'Azienda
- c) a mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa vigente per il mantenimento dell'accREDITAMENTO da parte dell'azienda;
- d) effettuare la valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti secondo le tabelle degli indicatori previsti dalla normativa di riferimento
- e) ad adeguarsi nei tempi indicati alle richieste del committente conseguenti all'evolversi della normativa e alle richieste da parte degli organismi competenti.

#### **15. VERIFICA PERIODICA**

Su richiesta dell'Azienda l'Impresa è tenuta a presentare una relazione periodica nella quale si illustrino i termini del servizio, l'attività del proprio personale, il rispetto del CCNL di categoria nonché l'osservanza degli impegni assunti dall'Impresa con la formulazione del progetto (offerta tecnica) formulato in sede di gara. L'Azienda si riserva comunque di applicare le penali nei termini contrattuali, a prescindere dalla richiesta di produzione della suddetta relazione, qualora ravvisi la sussistenza di inadempimenti contrattuali nei termini precisati dal contratto.

#### **Lavaggio materassi, cuscini e tendaggi**

L'Azienda è tenuta ad assicurare la fornitura ed il lavaggio dei materassi, cuscini e tendaggi comprendendo anche il loro smontaggio e rimontaggio, nonché tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### OFFERTA TECNICA

- A) Organizzazione complessiva del servizio (max. punti 35)
- B) Qualità dell'offerta (max. punti 35)

**Totale massimo attribuibile per offerta tecnica punti 70**

### OFFERTA ECONOMICA (fino ad un massimo **di punti 30**)

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà, complessivamente il punteggio più alto, fino ad un massimo di 100 punti.

Sono escluse sia le offerte che conseguono un punteggio inferiore a 21/35 rispetto al merito tecnico organizzativo, sia quelle che conseguono un punteggio inferiore a 21/35 rispetto alla qualità dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto al merito tecnico organizzativo, perché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto alla qualità dell'offerta, perché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile

**A) OFFERTA QUALITATIVA.** La qualità dei servizi comprende la valutazione del merito tecnico organizzativo e la valutazione della qualità dell'offerta, nelle risultanze delle specifiche relazioni redatte dall'offerente e correlate alle singole voci riportate nella sottostante tabella.

Il punteggio massimo attribuibile è di 70/100 tenendo conto dei seguenti indicatori:

#### **A1) ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO**

1) Qualità professionale degli operatori effettivamente impegnati nell'organizzazione intesa come possesso dei titoli professionali ed esperienza acquisita legati al settore di intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento; **(massimo punti 10);**

2) Formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dall'organizzazione; **(massimo punti 5)**

3) Servizi con caratteristiche similari a quelle del servizio oggetto di affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente, con particolare riguardo ai servizi gestiti sul territorio di riferimento (modello organizzativo inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo) con riguardo alle funzioni – comprese quelle relative alle indicazioni del D. Lgs. 81/2008 – e alle persone che vi si dedicano stabilmente; **(massimo punti 8);**

4) Attività di progettazione-coprogettazione finanziate o autofinanziate sviluppate nell'area su cui insiste il servizio oggetto di affidamento e finalizzate alla implementazione di reti di protezione e promozione sociale (L.R. 72/1997 – L.R. 22/1999 – L. 285/1997 altre leggi di interesse sociale, programmi U.E. ecc.) sviluppate sull'area in cui insistono i servizi oggetto di selezione, **(massimo punti 7);**

18

5) entità dei beni immobili/mobili/attrezzature/materiali strumentali all'erogazione del servizio, di cui le organizzazioni abbiano la disponibilità o che siano attivati in precedenza, nell'espletamento dello stesso servizio; (massimo punti 3)

6) Servizi alla persona autonomamente attivati sullo stesso territorio ed autorizzati e/o accreditati; (massimo punti 2)

## **A2) QUALITA' DELL'OFFERTA**

1) Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi (massimo punti 15)

- **analisi dei bisogni dell'utenza** (punti da 0 a 5). Sarà preferito il progetto che evidenzierà l'impiego di strumenti per la rilevazione dei bisogni degli anziani ai fini del raggiungimento ed il mantenimento del miglior livello possibile di qualità della vita degli ospiti;

- **programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi** (punti da 0 a 5). Sarà preferito il progetto che evidenzierà i possibili strumenti di controllo volti ad accertare la situazione fisica, psicologica e relazionale degli anziani con riferimento al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

- **programma di gestione tecnico organizzativa** (punti da 0 a 5). Sarà preferito il progetto che evidenzierà i possibili strumenti di gestione volti ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

2) Sinergie, da realizzare mediante documentati accordi, sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale di tipo B) ispirate alla collaborazione, all'integrazione ed alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza; (massimo punti 10)

3) Inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da realizzare mediante documentati accordi, sinergie e forme di collaborazione con cooperative sociali di tipo B, ai sensi della legge 381/1991 ovvero inserimento lavorativo di disabili in numero superiore alle quote di riserva previste all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68; (massimo punti 7);

4) Impiego documentato di volontari, quale arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel capitolato (solo per i soggetti di natura imprenditoriale); (massimo punti 3)

### **Assegnazione punteggi**

Per ogni voce sopra elencata i punteggi sono attribuiti percentualmente secondo i seguenti

giudizi:

- ottimo	100%
- più che adeguato	80%
- adeguato	60%
- mediocre	35%
- inadeguato	0%

19

**B) OFFERTA ECONOMICA:** Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è 30/100.

L'Offerta economica dovrà riportare **l'importo complessivo annuo del servizio espresso sia in cifre che in lettere, e il corrispondente ribasso percentuale sull'importo annuo posto a base di gara.**

Nel caso ci sia discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Azienda Speciale .

Il concorrente dovrà altresì indicare nell'offerta quanto segue:

- a) Costo orario del personale osa/oss , del personale di animazione, della parrucchiera: (in cifre in lettere) al netto dell'Iva;
  - b) Costo orario per attività formative del personale e oneri di sicurezza sul lavoro: (in cifre in lettere) al netto dell'Iva;
  - c) Costo orario per organizzazione generale del servizio e margine operativo: (in cifre in lettere) al netto dell'Iva;
- Totale (a+b+c) Prezzo orario del servizio: (in cifre e in lettere) al netto dell'Iva,

**La valutazione della economicità delle offerta è realizzata attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso.**

Il punteggio massimo previsto dovrà essere attribuito rispetto ad una percentuale di ribasso del 5,5%.

Il modulo di valutazione è il seguente:

Ribasso	Punteggio
0,00 - 0,49	19
0,50 - 0,99	20
1,00 - 1,49	21
1,50 - 1,99	22
2,00 - 2,49	23
2,50 - 2,99	24
3,00 - 3,49	25
3,50 - 3,99	26
4,00 - 4,49	27
4,50 - 4,99	28
5,00 - 5,49	29
5,50 - e oltre	30

Il coefficiente 30 sarà attribuito al concorrente che avrà offerto un ribasso pari o superiore al 5,5%.

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all'esame di una Commissione Giudicatrice appositamente costituita che opererà in base ai punteggi massimi sopra indicati.

La Commissione giudicatrice procederà come segue: esame dettagliato degli elementi tecnici e della qualità del servizio con attribuzione del relativo punteggio in sedute riservate, così da stilare una graduatoria provvisoria, apertura delle buste contenenti l'offerta economica e attribuzione del punteggio all'offerta economica, in seduta pubblica, così da stilare una graduatoria definitiva ed individuare l'aggiudicatario provvisorio.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dell'offerta, di richiedere ai concorrenti in gara ulteriori chiarimenti e delucidazioni sull'offerta stessa, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Nell'attribuzione dei punteggi la Commissione opererà sulla base del principio della proporzionalità tra i requisiti presentati dai concorrenti e quelli richiesti dal servizio.

L'appalto verrà aggiudicato in favore del soggetto che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto.

L'Azienda Speciale si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e congrua.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ulteriori necessità che richiedono rapporti lavorativi rientranti nell'oggetto dell'appalto, s'impegna a fornire all'Azienda Speciale prestazioni lavorative superiori al numero di ore previste applicando la tariffa oraria determinata per quel tipo di attività così come risultante dall'offerta presentata in sede di gara.

21

*Cerrone* 16/07/2018  
Il Responsabile Unico  
del procedimento  
*Cerrone Biselli*